

SCHEDE PROGETTO – per progetti a valenza territoriale per attività di spesa corrente promossi da soggetti privati senza fini di lucro rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani – punto 2.1, lettera B. dell'allegato A) anno 2018

SOGGETTO RICHIEDENTE – Ilturco, associazione di promozione sociale

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO – Comune di Ferrara

TITOLO DEL PROGETTO - Vuoi amare un giardino?

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

L'associazione Ilturco organizza dal 2016 a Ferrara il festival Interno Verde, dedicato alla valorizzazione del verde urbano cittadino, patrocinato dal Mibact, da Ibc Emilia-Romagna, dal Comune e dall'Università di Ferrara, dal 2018 certificato ISO 20121 come evento di comprovata sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La manifestazione ogni anno, per un weekend, rende possibile visitare i più suggestivi giardini privati del centro storico estense, gentilmente aperti da famiglie, enti e istituzioni: isole segrete ricche di memoria e ricordi, attraverso i quali è possibile leggere la storia, i cambiamenti e i vissuti della città. La prima edizione si è svolta a settembre 2016, ha aperto 37 giardini e ha coinvolto più di 3.500 partecipanti e 60 volontari – ferraresi e studenti fuorisede, per la maggior parte iscritti al primo e al secondo anno di università, quindi tra i 18 e 25 anni di età. L'edizione 2017 è stata anticipata in primavera, si è tenuta a metà maggio, ha aperto 50 giardini e gli iscritti sono stati 6mila, accolti da 150 volontari. L'edizione 2018 si è svolta sabato 12 e domenica 13 maggio, con l'inaugurazione venerdì 11 maggio con l'apertura straordinaria dell'infopoint al Mercato Coperto. I ragazzi che hanno sostenuto l'organizzazione e la gestione del pubblico sono stati circa 200, i partecipanti quasi 8mila.

Gli obiettivi di Interno Verde sono:

- offrire alla comunità l'opportunità di interpretare più profondamente il senso dello spazio che attraversa, sollecitare nei confronti degli ospiti provenienti da altre città una più completa comprensione del passato e maggiore consapevolezza della ricchezza presente, che necessita di essere tutelata e promossa;
- favorire, attraverso l'eccezionale condivisione di spazi normalmente interdetti al pubblico una socialità spontanea, un sentimento di vicinanza e appartenenza basato sulla fiducia e sulla reciprocità, un'atmosfera di tranquilla e piacevole cordialità che possa restituire alla comunità il senso del vivere assieme.

Questo è il contesto in cui si inserisce il progetto "Vuoi amare un giardino?", dedicato al coinvolgimento attivo dei giovani che supporteranno la realizzazione della quarta edizione del festival, che si terrà a Ferrara a maggio 2019. Per i volontari essere coinvolti nell'organizzazione di Interno Verde rappresenta una preziosa opportunità aggregativa, un'importante opportunità di crescita individuale e sociale oltre che professionale.

Che Interno Verde si basi sulla relazione umana prima ancora che sulla bellezza dei giardini è un dato di fatto: già dalla sua prima edizione il festival ha naturalmente espresso un carattere profondamente accogliente. Col passare degli anni questa vocazione è andata definendosi con sempre maggiore chiarezza e consapevolezza. Le azioni attuate in questa direzione hanno compreso diversi ambiti, dall'inclusione all'accessibilità, dalla promozione sociale all'integrazione culturale – dalla visita guidata all'orto coltivato dai detenuti all'inserimento tra i giardini aperti di quello frequentato dai pazienti della residenza di cura Santa Chiara, dalla festa di strada organizzata dai residenti e dai commercianti di



via Zemola al calendario delle serate organizzate presso l'infopoint, con giochi e momenti danzanti pensati per favorire lo scambio intergenerazionale.

Nell'ideazione, nella preparazione e nello svolgimento del festival il ruolo dei volontari è cardinale. Un gruppo di circa 30 ragazzi viene coinvolto nei mesi precedenti, supporta l'organizzazione e la promozione dell'iniziativa. Durante l'evento la disponibilità e la preparazione dei numerosi volontari che custodiscono i giardini determinano in modo sostanziale l'approccio che gli stessi visitatori adottano nel frequentare la manifestazione, influenzano positivamente i partecipanti che a loro volta esprimono comportamenti virtuosi, dimostrando non solo un profondo rispetto nei confronti dei luoghi che visitano ma anche un delicato e positivo interesse nei confronti delle persone che in questi luoghi possono incontrare, siano essi i proprietari degli spazi oppure altri visitatori.

Gli obiettivi del progetto "Vuoi amare un giardino?" sono:

- raccogliere la proficua esperienza maturata nel corso delle precedenti edizioni di Interno Verde e strutturare il coinvolgimento dei ragazzi che parteciperanno all'edizione 2019 in modo ancora più inclusivo, personalmente gratificante e formativo;
- fare in modo che la partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione del festival possa rappresentare non solo un'originale occasione di incontro e di confronto tra coetanei, ma anche un concreto esempio al quale riferirsi nella vita quotidiana, per la cura e l'attenzione che il festival in ogni suo aspetto esprime per favorire la crescita di una comunità il più possibile aperta e propositiva, disposta all'ascolto dell'altro;
- diffondere tra gli abitanti di Ferrara una più positiva percezione della presenza degli studenti universitari in città, da numerosi anni al centro di accese polemiche legate all'utilizzo serale e notturno dello spazio pubblico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "Vuoi amare un giardino?", ideato e curato dall'associazione di promozione sociale Ilturco, verrà avviato a Ferrara nel dicembre 2018 e si concluderà a giugno 2019.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO - 10 dicembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO – 15 giugno 2019

PARTNER

Ilturco, per realizzare "Vuoi amare un giardino?" si avvarrà di selezionati partner strategici, che contribuiranno alla sua buona riuscita attraverso co-finanziamenti mirati e supportando fattivamente la sua realizzazione.

Soggetti co-finanziatori: Ilturco, Lions Club Ferrara Host.

Partner tecnici: Arci Ferrara, Cooperativa AltraQualità, Unipol.

Partner: Aidus, Fondazione Ferrara Arte, Fondazione Villa Ghigi, Liceo scientifico A. Roiti, Museo Archeologico Nazionale, Museo dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, Orto Botanico di Padova, Teatro Comunale Claudio Abbado.

Partner istituzionali: Comune di Ferrara (Asp; Ufficio Benessere Ambientale; Ufficio Integrazione Minori Disabili e Stranieri; Servizio Giovani tramite Informagiovani e Promeco, progetto Movidà On), Regione Emilia-Romagna (progetto youngERcard, ufficio Politiche Giovanili); Università degli Studi di Ferrara.

PATROCINI

Mibact, Ibc Emilia-Romagna, Comune di Ferrara, Università di Ferrara, Aiapp – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ



Dicembre 2018

- Definizione del gruppo di giovani under30, composto da circa 30 ragazzi, che affiancherà l'associazione nell'ideazione, nell'organizzazione e nella realizzazione del festival Interno Verde 2019.
- Contatti e primo incontro conoscitivo, utile a introdurre i principali elementi che caratterizzano la manifestazione e per capire le attitudini e le disponibilità di ciascuno. Il loro coinvolgimento riguarderà: la definizione e la produzione dell'allestimento dell'infopoint del festival, la comunicazione integrata e la promozione dell'evento (grafiche, fotografie, video, gestione social network), le ricerche storiche e la redazione delle schede che descrivono i giardini e che saranno pubblicate online e nel libro dedicato all'edizione.

Gennaio 2019

- Attivazione della polizza assicurativa stipulata d'accordo con Unipol – tramite la convenzione speciale che l'agenzia ha disposto con le associazioni affiliate ad Arci Ferrara - per garantire la sicurezza di chi partecipa al festival già nella sua fase ideativa e organizzativa.
- Attivazione del progetto youngERcard "Interno Verde 2019", in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna, coordinato a Ferrara dal Servizio Giovani del Comune. Questa azione non solo permette di tutelare ulteriormente la sicurezza dei volontari (sia quelli già attivi nel gruppo, sia quelli che saranno coinvolti in occasione dell'evento); consente inoltre di pubblicare con largo anticipo sui canali informativi che la Regione dedica alle nuove generazioni la call di partecipazione finalizzata al coinvolgimento di maggio, quindi di ottenere con mesi di anticipo rispetto all'effettivo svolgimento del festival adeguata promozione online.
- Avvio delle ricerche storiche relative ai giardini e redazione delle schede descrittive.
- Avvio del piano di comunicazione integrato (grafiche, fotografie, video).

Febbraio 2019

- Pubblicazione sul sito internet della manifestazione, www.internoverde.it, del questionario che chi intende collaborare attivamente a Interno Verde 2019 deve compilare per attestare la propria disponibilità.
- Pubblicazione della call di partecipazione tramite comunicato stampa da inviare alle principali redazioni locali ed extralocali, tramite la newsletter e i social network dell'Informagiovani e dell'Università di Ferrara.
- Raccolta dei dati inerenti i ragazzi che si offrono volontari, primo contatto telefonico e via mail con il gruppo allargato che si occuperà di custodire i giardini e che comprenderà non meno di 200 giovani.
- Avvio della progettazione e piano produzione dell'infopoint.

Marzo 2019

- Coordinamento con l'Ufficio Integrazione Minori Disabili e Stranieri del Comune di Ferrara per l'integrazione guidata e controllata, all'interno del gruppo dei volontari che custodirà i giardini, dei ragazzi minorenni con disabilità psichiche coinvolti nel progetto "Quasi amici".
- Coordinamento con l'Asp del Comune di Ferrara per l'integrazione guidata e controllata, all'interno del gruppo dei volontari che custodirà i giardini, dei ragazzi stranieri presi in carico dal servizio in quanto richiedenti asilo politico.
- Coordinamento con gli insegnanti e gli studenti del Liceo Scientifico Roiti che organizzeranno, durante Interno Verde, le visite guidate all'interno del giardino del Museo Archeologico Nazionale, presso Palazzo Costabili.

Aprile 2019

- Organizzazione e realizzazione di incontri informativi dedicati al festival presso le principali manifestazioni dedicate alla vita all'aria aperta, al giardinaggio e in generale alla cura del verde, che si svolgono in provincia di Ferrara e nelle province limitrofe, con particolare attenzione a Bologna e Ravenna.



- Organizzazione e realizzazione di momenti aggregativi informali presso la sede de Ilturco, utili a conoscere di persona chi si è offerto volontario e a rispondere alle domande e ai dubbi di chi ancora non ha deciso se candidarsi o no.
- Organizzazione e realizzazione di momenti aggregativi strutturati – attraverso giochi studiati ad hoc – nello spazio pubblico cittadino, nelle serate maggiormente frequentate dagli studenti ferraresi e fuori sede (cfr: “Stimeresti una pianta”, evento svolto nel maggio 2018 in via dei Contrari, all’interno del programma del progetto Movidà On, curato da Promeco per il Comune di Ferrara).
- Coinvolgimento dei volontari nella realizzazione dei video che Ilturco realizzerà per descrivere i giardini di Interno Verde ad un pubblico il più possibile allargato, e che saranno pubblicati sul sito www.internoverde.it. Questi video, grazie alla collaborazione già avviata con l’associazione Aidus, comprenderanno oltre alla sottotitolazione e alla voce off, anche la traduzione in Lis delle descrizioni dei giardini, quindi saranno fruibili sia dalle persone ipovedenti che dalle persone sorde.

Maggio 2019

- Incontri di formazione specifica con i volontari, durante i quali non sono verrà spiegato nel dettaglio il funzionamento del festival ma – in collaborazione con l’Ufficio Benessere Ambientale del Comune di Ferrara – verrà illustrato il modo migliore per accogliere all’interno degli spazi della manifestazione, sia nei giardini che presso l’infopoint, le persone con disabilità motorie. Durante gli incontri verranno inoltre consegnate le relazioni dettagliate inerenti i giardini da custodire (contenenti informazioni di tipo storico, architettonico e botanico, oltre che le note specifiche inerenti la corretta gestione dello spazio).
- Venerdì 10, sabato 11 e domenica 11 maggio: svolgimento del festival e festa finale per ringraziare i volontari domenica sera.
- Consegna degli attestati di partecipazione e dei premi per i volontari, ovvero degli ingressi gratuiti e scontati a mostre, spettacoli ed eventi speciali messi a disposizione. Nello specifico ogni volontario avrà a disposizione: l’ingresso omaggio al festival Di verde in verde, organizzato a Bologna dalla Fondazione Villa Ghigi, l’ingresso omaggio all’Orto Botanico di Padova, valido per tutto l’anno 2019, l’ingresso omaggio a uno spettacolo a scelta dell’autunno 2019 del Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara, l’ingresso omaggio alla mostra “Boldini e la moda”, curata dalla Fondazione Ferrara Arte a Palazzo Diamanti, l’ingresso omaggio al Museo dell’Ebraismo Italiano e della Shoah.
- Diffusione tra i volontari del questionario anonimo finalizzato a capire cosa ha funzionato e cosa avrebbe potuto essere gestito meglio durante il festival, sia in relazione all’organizzazione dell’evento sia in relazione al coinvolgimento attivo dei ragazzi.

Giugno 2019

- Analisi e pubblicazione dei dati raccolti tramite il questionario anonimo.
- Pubblicazione online, al sito www.internoverde.it e sui relativi social network, delle fotografie e dei video che documentano l’impegno dei volontari.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- Coordinamento e momenti aggregativi informali: Ilturco, via del Turco 39, Ferrara.
- Momenti aggregativi strutturati: luoghi pubblici all’interno del centro storico, ancora da definire.
- Svolgimento del festival e festa dei volontari: giardini privati inseriti all’interno del programma della manifestazione, infopoint ancora da definire (nelle precedenti edizioni l’infopoint è stato allestito al Chiostro di San Paolo, in piazzetta Schiatti 11, e al Mercato Comunale Coperto, in via Bocccacanalè di Santo Stefano 13).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL’INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI



Circa 30 volontari saranno direttamente coinvolti nell'ideazione, preparazione e realizzazione del festival, altri 200 circa nella custodia dei giardini. Circa 30 ragazzi saranno coinvolti grazie al progetto "Quasi amici" e tramite la collaborazione con Asp; circa 20 saranno gli studenti del Liceo Roiti che organizzeranno le visite guidate al Museo Archeologico Nazionale. In totale i ragazzi coinvolti direttamente nel progetto saranno approssimativamente 280. I giovani under25 che indirettamente beneficeranno del progetto – stando ai dati di affluenza ricavati dalle precedenti edizioni della manifestazione e dai questionari di gradimento sottoposti ai visitatori festival, che testimoniano come il pubblico sia composto al 30% di giovani – saranno ampiamente più di 2mila, supponendo che la partecipazione alla quarta edizione di Interno Verde sia pari a quella della terza (che ha coinvolto quasi 8mila persone).

I risultati previsti comprendono:

- l'acquisizione tra i ragazzi coinvolti nei mesi precedenti il festival di competenze professionali trasversali rispetto all'organizzazione di un evento diffuso;
- lo sviluppo tra tutti i volontari di uno sguardo maggiormente consapevole nei confronti del territorio in cui vivono e alla comunità a cui appartengono e una particolare attenzione nei confronti delle persone con disabilità;
- la creazione di una rete sociale spontanea di coetanei provenienti da contesti diversi (italiani e stranieri, fuorisede e ferraresi) basata sull'interesse condiviso per il verde urbano e per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e botanico;
- la diffusione tra gli abitanti di Ferrara di uno sguardo capace di cogliere nella diffusa presenza degli studenti universitari non un problema da gestire ma una risorsa da proteggere e coltivare.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del progetto si svolgerà attraverso due questionari online: il primo verrà diffuso a febbraio e servirà a raccogliere le adesioni e a capire chi sono i ragazzi interessati a partecipare (età, tipo di studi, provenienza, interessi, etc.); il secondo – anonimo – servirà a raccogliere e valutare elementi positivi e negativi dell'esperienza, quindi ad esaminare le eventuali criticità, sia in relazione all'organizzazione dell'evento sia in relazione al coinvolgimento attivo dei ragazzi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Coordinamento progetto	€ 1.000
Coordinamento volontari	€ 2.700
Stampa libro (copie omaggio per i volontari)	€ 1.000
Materiale promozionale (cartoline, locandine) e attestati	€ 700
Acquisto a prezzo ridotto dei biglietti per mostre, spettacoli ed eventi	€ 3.500
Sponsorizzazione online	€ 400
Acquisto e stampa delle magliette per i volontari	€ 2.300
Materiale per l'allestimento e lo svolgimento dei momenti aggregativi	€ 1.700
Documentazione fotografica e video	€ 900
Costi amministrativi	€ 800
Totale	€ 15.000

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE: Euro 10.000

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

Soggetto proponente: Ilturco - Euro 4.000

Soggetto co-finanziatore: Lions Club Ferrara Host – euro 1.000

TOTALE: Euro 15.000

